



COMUNE DI CHIALAMBERTO

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO

N.17 DEL 27/03/2015

OGGETTO:

Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art. 1, comma 612, legge 190/2014 . Approvazione.

L'anno duemilaquindici, il giorno ventisette, del mese di marzo, alle ore 17:45, nel proprio ufficio;

Con l'intervento e l'opera del Segretario comunale il quale provvede alla redazione del presente verbale.

IL SINDACO

Premesso che,

l'art. 16, comma 17, lettera a), del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio Comunale successivo al 17 settembre 2011, non prevede, per i Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, la figura degli assessori comunali;

conseguentemente le competenze della giunta comunale sono attribuiti esclusivamente al sottoscritto;

OGGETTO:

Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art. 1, comma 612, legge 190/2014 . Approvazione.

IL SINDACO

Richiamato l'art. 1, comma 611-612 della legge 190/2014 riportati per esteso nell'allegato piano di razionalizzazione delle società partecipate;

Richiamata la delibera di C.C. n. 15 del 30 luglio 2014 avente ad oggetto "Ricognizione società partecipate e conseguenti adempimenti ex art. 3, commi 27 e 33 della l. 244 del 24/12/2007" dalla quale risulta che il Comune partecipa le società sotto indicate.

Rilevato che da una ricognizione effettuata, le uniche partecipazioni societarie detenute da questo ente sono quelle risultanti dal seguente prospetto, secondo le finalità e motivazioni a fianco delle stesse indicate:

Denominazione	Quota partecipazione	Quota partecipazione capitale sociale	Finalità
SIA – servizi intercomunali per l'Ambiente s.r.l.	1,26%	Euro 16.220,11	Gestione servizi preordinati a tutela, conservazione e valorizzazione della qualità ambientale. In particolare: realizzazione, conduzione e gestione di impianti tecnologici di recupero e smaltimento rifiuti
SMAT S.p.a.	0,00002%	Euro 64,00	Gestione del Servizio Idrico Integrato

Richiamato nel resto l'allegato piano

DELIBERA

DI APPROVARE il piano allegato, dando atto che il Comune di Chialamberto partecipa alla SIA srl per il servizio di igiene urbana e alla SMAT s.p.a. per la gestione del servizio idrico integrato e che dette partecipazioni assicurano l'erogazione di servizi pubblici essenziali ed obbligatori e rientrano nelle finalità istituzionali dell'ente e che pertanto non sussistono le condizioni di cui all'art. 1, comma 611, l.

190/2014 finalizzato all'eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Di dare mandato agli uffici Amministrativi di trasmettere la presente deliberazione e l'allegato piano alla Corte dei Conti e di pubblicare la delibera e il piano sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente" quale adempimento obbligatorio ai sensi del d.lgs. 33/2013.

Successivamente,

IL SINDACO

Ravvisata la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

D E L I B E R A

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art 49 del D.lgs 267/2000.

Responsabile del Servizio Finanziario
F.to : dott. Matteo Bossa

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco
F.to : Bonadè Bottino Adriano

Il Segretario Comunale
F.to : dott. Matteo Bossa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE N° 90/2015

Io sottoscritto Segretario Comunale, attesto che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio on line di questo Comune accessibile al pubblico dal sito www.comune.chialamberto.to.it (art. 32 L. 69/2009) dal 30 MAR. 2015 al 14 APR. 2015.

Lì 30 MAR. 2015

Il Segretario Comunale
F.to: dott. Matteo Bossa

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Il, 30 MAR. 2015



Il Segretario Comunale
dott. Matteo Bossa

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- ☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)



Il Segretario Comunale
dott. Matteo Bossa

**COMUNE DI CHIALAMBERTO
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**

**RELAZIONE E PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA'
PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 612, LEGGE 190/2014 (LEGGE DI
STABILITA' 2015)**

Il sottoscritto Adriano Bonadè Bottino, Sindaco di questo Comune,

Richiamata la delibera di C.C. n. 15 del 30 luglio 2014 avente ad oggetto "Ricognizione società partecipate e conseguenti adempimenti ex art. 3, commi 27 e 33 della l. 244 del 24/12/2007" dalla quale così risulta

« (...) rilevato che da una ricognizione effettuata, le uniche partecipazioni societarie detenute da questo ente sono quelle risultanti dal seguente prospetto, secondo le finalità e motivazioni a fianco delle stesse indicate (...) » :

Denominazione	Quota partecipazione	Quota partecipazione capitale sociale	Finalità
SIA – servizi intercomunali per l'Ambiente s.r.l.	1,26%	Euro 16.220,11	Gestione servizi preordinati a tutela, conservazione e valorizzazione della qualità ambientale. In particolare: realizzazione, conduzione e gestione di impianti tecnologici di recupero e smaltimento rifiuti
SMAT S.p.a.	0,00002%	Euro 64,55	Gestione del Servizio Idrico Integrato

RILEVATO che dette partecipazioni assicurano l'erogazione di servizi pubblici essenziali ed obbligatori e rientrano nelle finalità istituzionali dell'ente e che pertanto non sussiste l'obbligo di avviare procedure per la loro cessione così come previsto dall'art. 3, comma 29 della legge 244/2007 (...)"

Dato atto che ad oggi il Comune di Chialamberto ha le medesime partecipazioni societarie di cui alla richiamata deliberazione CC 15/2014 (SMAT spa per il servizio idrico integrato e SIA srl per recupero e smaltimento rifiuti)

«le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, finalizzato:

eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.» e l'art.1, comma 612 che prevede che:

«I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33».

L'adesione alla Unione Montana e la partecipazione ai Consorzi (il Comune partecipa al Consorzio CISA per la gestione e organizzazione della raccolta e smaltimento rifiuti) essendo "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

*** **

In particolare per quanto attiene a SIA srl, si evidenzia che è una società a capitale interamente pubblico, i cui Soci sono i 38 Comuni del territorio di bacino 17A: Ala di Stura, Germagnano, Rocca Canavese, Balangero, Givoletto, San Carlo Canavese, Balme, Groscavallo, San Francesco al Campo, Barbania, Grosso, San Maurizio Canavese, Cafasse, La Cassa, Traves, Cantoira, Lanzo Torinese, Usseglio, Ceres, Lemie, Val della Torre, Chialamberto, Mathi, Vallo Torinese, Ciriè,

Mezenile, Varisella, Coassolo Torinese, Monastero di Lanzo, Vauda Canavese, Corio, Nole, Villanova Canavese, Fiano, Pessinetto, Viù, Front, Robassomero.

SIA è proprietaria della Discarica di Grosso – Località Vauda Grande, il sito in cui viene conferito il rifiuto solido urbano dei Comuni del bacino 17A, che gestisce con proprie risorse e da cui mediante apposita convenzione con la Società ASJA AMBIENTE si produce energia da biogas.

SIA, inoltre, fornisce numerosi servizi al cittadino per conto del Consorzio CISA “Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente”, il Consorzio di bacino costituito ai sensi della L.R. 24/2002, a cui sono attribuite funzioni di governo relative alla gestione dei rifiuti urbani dalle leggi nazionali e regionali. In particolare SIA s.r.l. fornisce i seguenti servizi: organizzazione del punto informativo di Ciriè - via Trento 21/d; conduzione del servizio Numero Verde di assistenza agli utenti; gestione della tariffa di igiene ambientale; gestione delle Ecostazioni consortili; vigilanza sugli appalti dei servizi di raccolta; promozione delle attività di comunicazione ai cittadini.

Dalla relazione al bilancio 2013 del SIA, liberamente consultabile all'indirizzo <http://www.siaweb.info/bilanci-atti-pubblici/pdf/CONSUNTIVO-2013-SIA.pdf> emerge il seguente dato di sintesi:

Utile di esercizio: 113 mila euro

Patrimonio netto: 1.758 mila euro

Volumi di rifiuti smaltiti: 50.236 tonnellate

Numero abitanti serviti nel territorio del Consorzio CISA: 99.405

Numero Comuni serviti: 38

Il comune ha aderito alla società con deliberazione del consiglio comunale n. 20 del 29 ottobre 2007. Ai sensi degli articoli 14, 15 e 16 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 Amministratori. L'attività di controllo è affidata al Collegio Sindacale. I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per un massimo di 3 esercizi.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci dell'11 giugno 2013, rimarrà in carica per un triennio e scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015. I componenti del Consiglio di Amministrazione, che svolgono incarico a titolo gratuito.

Risultati di gestione 2013

Utile di esercizio: 113 mila euro

Patrimonio netto: 1.758 mila euro

Volumi di rifiuti smaltiti: 50.236 tonnellate

Numero abitanti serviti nel territorio del Consorzio CISA: 99.405

Con delibera del 18-12-2014 l'assemblea dei soci ha approvato l'aumento di capitale sociale, avvenuto mediante conferimento di ramo d'azienda da parte del consorzio CISA. Fino a che non avverrà il trasferimento – a titolo gratuito – delle quote intestate al consorzio medesimo in favore dei comuni soci (previsto per aprile 2015 come da nota SIA prot. partenza 2015 s00397 del 20/03/2015) l'assetto societario transitorio prevede un capitale sociale di euro 1.833.000,00.

Società SIA Srl, di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizi di igiene urbana)

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società , trattandosi di società a totale capitale pubblico indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

*** **

Per quanto attiene alla SMAT s.p.a, essa è società a capitale interamente pubblico e gestisce il servizio idrico integrato quale gestore autorizzato dall'Autorità d'ambito Torinese ATO 3.

Il Comune ha aderito a SMAT con deliberazione CC n. 36 del 29.11.2013 con la quale si disponeva l'acquisto da parte del Comune della qualità di socio della SMAT spa con conseguente acquisto di un'azione per l'importo di euro 64,55.

Per quanto attiene al bilancio d'esercizio della medesima si rinvia per la consultazione al seguente link: http://www.smatorino.it/area_istituzionale 8.

SMAT SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A

Ragione Sociale

Data di costituzione 17/02/2000

Durata della società fino al 31/12/2050

Sede legale corso XI Febbraio n. 14, 10152 Torino

La Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (SMAT) nasce il 1° aprile 2001, dal conferimento dell'Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.A. e dell'Azienda Po Sangone.

Da quella data SMAT si impegna a perfezionare il programma di gestione integrata delle risorse idriche come previsto dalla Legge 36/94 e a partire dal 2004, insieme con la Società ACEA di Pinerolo, ottiene da parte dell'Autorità d'Ambito Territoriale Torinese (ATO 3) l'affidamento della gestione di tutto il ciclo dell'acqua sul territorio dell'ATO 3.

Nel 2004 l'Autorità d'Ambito 3 Torinese ha affidato la titolarità della gestione del servizio a SMAT e Acea Pinerolese con l'intento di arrivare poi ad un unico soggetto gestore.

Nel 2007 la Conferenza dell'Ambito 3 Torinese ha confermato SMAT quale Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato nell'ambito ottimale Torinese e di ACEA quale gestore salvaguardato operativo nel territorio storicamente di riferimento.

Il 3 luglio 2008 SMAT ha sottoscritto, unitamente all'Autorità d'Ambito 3 Torinese e alla controllata Società Acque Potabili S.p.A., l'accordo quadro per la disciplina delle gestioni operate dalla Società Acque Potabili S.p.A. nel territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale 3 Torinese per l'ulteriore completamento della citata riunificazione gestionale. Per effetto di tale Accordo SMAT dal 1° luglio 2008, e sino al 30 giugno 2022, ha assunto la qualità di Gestore Unico d'Ambito del Servizio Idrico Integrato anche per i territori dei Comuni sinora serviti da Acque Potabili S.p.A..

Il Gruppo SMAT attualmente gestisce le fonti d'approvvigionamento idrico, gli impianti di potabilizzazione e distribuzione di acqua potabile, le reti di raccolta, depurazione e riuso dei reflui urbani, per un bacino d'utenza che alla fine del 2010 ha raggiunto 286 Comuni e oltre 2 milioni di abitanti serviti.

Società SMAT s.p.a. di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizio idrico integrato)

L'amministrazione deve, obbligatoriamente ai sensi della legge vigente (cfr. Codice dell'ambiente – dlgs 152/2006 – artt. 143 e ss.), mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, trattandosi di società di diritto privato a totale capitale pubblico indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

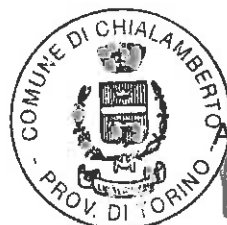
Come da nota SMAT prot. partenza 16966 del 19 marzo 2015, si segnala che SMAT ha 5 amministratori (compreso il Presidente); 9 dirigenti e 848 dipendenti.

Il fatturato 2013 è stato di euro 329.436.377 con risultato d'esercizio 2014 di euro 42.825.467.

*** **

Per i motivi sopra richiamati, si ritiene che dette partecipazioni assicurino l'erogazione di servizi pubblici essenziali ed obbligatori e rientrano nelle finalità istituzionali dell'ente e che pertanto non sussistono le condizioni di cui all'art. 1, comma 611, l. 190/2014 finalizzato all'eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Chialamberto, 24 marzo 2015



IL SINDACO

Adriano Bonadè Bottino